
Droghe: Emcdda, eroina e oppioidi sintetici invadono l'Europa. Afghanistan maggior "fornitore"

“L'eroina continua a rimanere l'oppioide illegale più comunemente usato in Europa, ma in alcune zone aumentano i timori legati anche all'uso di oppioidi sintetici”. È una ulteriore sottolineatura che emerge dal rapporto dell'Osservatorio Ue sulle droghe (Emcdda). “Molti oppioidi sintetici sono estremamente potenti e presentano un rischio di intossicazione e di decesso. Sono sufficienti minime quantità per produrre migliaia di dosi, cosa che rende tali sostanze potenzialmente più lucrative per i gruppi della criminalità organizzata”. Nuovi oppioidi sintetici non controllati “continuano a comparire sul mercato europeo delle droghe, in cui dal 2009 è stato identificato un totale di 74 sostanze”. Negli ultimi anni, le sostanze oppioidi di nuova identificazione segnalate sono state per la maggior parte benzimidazolici (nitazene) altamente potenti. “Rispetto all'America settentrionale, i nuovi oppioidi sintetici (ad esempio, i derivati del fentanil e i nitazeni) hanno attualmente un peso relativamente ridotto nel mercato europeo delle droghe in generale, sebbene rappresentino un problema significativo in alcuni Paesi”. I nuovi oppioidi sintetici (compresi i benzimidazoli e i derivati del fentanil) “sono stati collegati a un aumento dei decessi per overdose nei Paesi baltici. “Attualmente la disponibilità di eroina rimane elevata. La quantità di tale droga sequestrata dagli Stati membri dell'Ue è più che raddoppiata nel 2021, raggiungendo un totale di 9,5 tonnellate, mentre la Turchia ne ha sequestrato un quantitativo record di 22,2 tonnellate”. Quasi tutta l'eroina consumata in Europa proviene dall'Afghanistan, dove i talebani nell'aprile 2022 avevano annunciato un divieto della coltivazione del papavero da oppio. “Sebbene sia troppo presto per spiegare in che modo tale divieto inciderà sul mercato europeo dell'eroina, si teme che l'eventuale scarsa disponibilità della sostanza possa essere associata a un aumento dell'offerta e della domanda di oppioidi sintetici”.

Gianni Borsa